



COMUNE DI ORVIETO

Provincia di Terni

GIUNTA COMUNALE

copia

Delibera di Giunta Comunale N. 12 del 28/01/2021

OGGETTO: art. 208, D.Lgs. 152/2006, L. 241/90, L.R. 8/2011 Soc. GI.GA. S.r.l.. Richiesta rilascio AUA per realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in loc. Ponte Giulio, Comune di Orvieto (TR). Nomina dell'arch. Marco Rulli, Dirigente Settore 4 Tecnico, quale "Rappresentante Unico dell'amministrazione Comunale di Orvieto, legittimato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa". Presa d'atto da parte della Giunta Comunale, del parere espresso dal Sett. 4 Tecnico prot. 27824 del 28/08/2021. Formulazione da parte della Giunta Comunale di indirizzi riguardo il parere da esprimere in sede di conferenza dei Servizi.

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di GENNAIO alle ore 16:30, nella Residenza Comunale si è riunita, in modalità mista, previa convocazione, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente/Assente
Tardani Roberta	Sindaco	Presente
Ranchino Angelo	Vice Sindaco	Presente
Moscatelli Carlo	Assessore	Presente
Sartini Angela Maria	Assessore	Assente
Pizzo Piergiorgio	Assessore	Presente
Luciani Gianluca	Assessore	Presente
Presenti n° 5	Assenti n° 1	

Fatta eccezione per l'assessore Luciani collegato telematicamente, il Sindaco e gli altri Assessori sono presenti in sede.

Assiste il Segretario PERALI Dott.ssa MARIA.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza Roberta Tardani nella qualità di SINDACO e dichiara aperta la Seduta.

II SINDACO – PRESIDENTE

Mette in approvazione, per alzata di mano, il seguente schema di atto deliberativo, proposto dal singolo assessore, omissane la lettura.

Proposta deliberativa ufficio: 4 - SETTORE - TECNICO

OGGETTO: art. 208, D.Lgs. 152/2006, L. 241/90, L.R. 8/2011 Soc. GI.GA. S.r.l.. Richiesta rilascio AUA per realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in loc. Ponte Giulio, Comune di Orvieto (TR). Nomina dell'arch. Marco Rulli, Dirigente Settore 4 Tecnico, quale "Rappresentante Unico dell'amministrazione Comunale di Orvieto, legittimato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa". Presa d'atto da parte della Giunta Comunale, del parere espresso dal Sett. 4 Tecnico prot. 27824 del 28/08/2021. Formulazione da parte della Giunta Comunale di indirizzi riguardo il parere da esprimere in sede di conferenza dei Servizi.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la società GI.GA. S.r.l., con sede legale in Via Tifernate n. 204, Gubbio (PG), ha presentato istanza, acquisita agli atti della Regione Umbria con protocollo n. 33807 del 21/02/2020, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, in località Ponte Giulio nel Comune di Orvieto;
- con nota acquisita agli atti con ns. Prot. 10051 del 18/03/2020, il Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA), della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, della Regione Umbria, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8, L. 241/1990, e degli artt. 28 e 29, L.R. 8/2011, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in località Ponte Giulio nel Comune di Orvieto;
- con nota acquisita agli atti con ns. Prot. 27484 del 25/08/2020, la Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale, del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, della Regione Umbria, ha chiarito che: "l'istanza ha ad oggetto le operazioni R13-R12 finalizzate al pretrattamento di rifiuti EER 191204 e 191212 anche per l'ottenimento di rifiuti classificabili con il codice EER 191210 "rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)" per una capacità complessiva pari a 400 T/gg", precisando: "che le richiamate attività sono ascrivibili al punto 5.3, lett. b) 2) dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 "pretrattamento di rifiuti destinati all'incenerimento o coincenerimento" e pertanto l'installazione è soggetta al regime autorizzativo disciplinato al Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" del citato decreto. Pertanto, per quanto sopra, stante la configurazione impiantistica rappresentata nell'istanza, il Gestore dovrà presentare apposita istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 29-ter del D.lgs. 152/2006 con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1170 del 2004, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 1 al "Bollettino Ufficiale" - serie generale - n. 34 del 18 agosto 2004";
- con nota ns. Prot. 27824 del 28/08/2020, il Comune di Orvieto ha trasmesso alla società Gi.Ga. S.r.l. e alla Regione Umbria il parere di competenza. Nel parere, dato atto che ai sensi dell'art. 7, c.1, lett. I, "Definizioni di carattere generale", L.R. 1/2015, "Testo unico governo del territorio e materie correlate", per attività di servizi: "si intendono quelle a carattere socio-sanitarie, direzionale, pubbliche o private atte a supportare i processi insediativi e produttivi, comprese le attività commerciali, di somministrazione di cibi e bevande, turistico-produttive, ricreative, sportive e culturali", si ribadisce che dalla lettura del comma sopra riportato si desume che: "in generale nella disciplina urbanistica si reputa opportuno localizzare tale tipologia di impianti identificando specifiche zone normative, in accordo ai requisiti di compatibilità ambientale e in base alla disponibilità di un'adeguata rete viaria", pertanto: "nel caso in esame, in relazione anche alla tipologia dei rifiuti trattati, prevedendo lo strumento urbanistico comunale la zona "F2a" per le destinazioni d'uso legate al ciclo dei rifiuti, si riscontra la non idoneità urbanistica del sito proposto", di conseguenza si comunica che: "il progetto dell'istanza risulta non è conforme al vigente

PRG e per la sua procedibilità è necessaria la preventiva approvazione di una Variante al PRG”.

Accertato che:

- con nota acquisita agli atti con ns. Prot. 40300 del 10/12/2020, la sezione Autorizzazione Integrata Ambientale, del servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, della Regione Umbria, ha convocato per il giorno 18/01/2021, prima riunione della Conferenza di Servizi per la richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Unica per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in località Ponte Giulio nel Comune di Orvieto;
- con nota acquisita agli atti con ns. Prot. 2502 del 22/01/2021, la sezione Autorizzazione Integrata Ambientale, del servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, della Regione Umbria, ha rinviato al giorno 01/02/2021, la prima riunione di detta Conferenza di Servizi;
- nella sopra richiamata nota ha precisato che: “che ogni Amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante, legittimato dall’organo competente e munito di apposita delega, ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione dell’amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa”.

Considerato inoltre che:

- si sottolinea come, affinché se ne prenda adeguata valutazione in sede di Conferenza dei Servizi, l’autorizzazione, richiesta ai sensi dell’art. 208, D.Lgs. 152/2006, e dunque non in forma semplificata, è diretta a realizzare un impianto industriale per recupero di rifiuti speciali che andranno sottoposti alle lavorazioni descritte nella relazione tecnica (All. R2) dell’istanza, secondo la quale vi sarà la produzione di fanghi di lavorazione e di depurazione;
- il materiale giunge all’impianto attraverso un percorso che è stato definito erroneamente dall’istante “Area di grande viabilità (SP56)”; invece dal casello Autostradale il materiale dovrà percorrere i centri abitati di Orvieto Scalo e di Sferracavallo che verranno interamente attraversati su strade urbane, ove peraltro si manifestano già enormi disagi da parte della popolazione, ingenerati dall’alta quantità di traffico pesante che percorre gli abitati, con emissioni rumorose e di gas di scarico che hanno prodotto negli anni ripetute rimostranze; conseguentemente un ulteriore aggravio del carico del flusso della circolazione deve essere valutato in modo assolutamente negativo;
- la quantità dichiarata oggetto di lavorazione (400 t/g di materiali classificati come rifiuti speciali non pericolosi e 400 t/g di rifiuti non pericolosi gestiti in modalità R13 e R12) è idonea a produrre un traffico di almeno 40 camion al giorno (considerando la portata di carico di un camion di grosse dimensioni di 24 t ca.), in andata verso l’impianto ed in ritorno verso il casello autostradale, oltre ai trasporti per la consegna del materiale lavorato, cosicché si tratta di un carico certamente non indifferente che va ad aggiungersi a quello esistente, già ritenuto eccessivo;
- lungo la percorrenza è presente una strettoia in corrispondenza del sottopasso ferroviario di Orvieto Scalo già oggetto di limitazioni al traffico pesante;
- sul punto si propone pertanto che la Conferenza di Servizi richieda alla società istante di esporre in modo più articolato:
 - ✓ i percorsi che dovranno effettuare i materiali fino al sito di lavorazione onde comprendere meglio la descrizione compiuta in modo sintetico nell’istanza;
 - ✓ la simulazione delle emissioni inquinanti tenendo conto delle rilevazioni storiche

- degli inquinanti atmosferici nei 2 centri abitati citati;
- ✓ le migliori soluzioni tecniche disponibili per abbattere le emissioni inquinanti;
 - ✓ la simulazione dei flussi di traffico;
 - ✓ le eventuali soluzioni per la riduzione dei transiti;
 - ✓ la valutazione delle difficoltà di attraversamento del sottopasso ferroviario;
- l'insieme delle sopra evidenziate criticità ha già determinato variante al PRG che, sulla scorta di studi del traffico, ha previsto la realizzazione di 2 strutture trasportistiche per bypassare i centri abitati di Scalo e Sferracavallo; si tratta della Complanare e dello svincolo A1 al servizio delle zone industriali di Ponte Giulio e di Fontanelle di Bardano;
 - la collocazione dell'impianto è contermina con l'area fluviale del Paglia e con il Parco Territoriale Comunale del Paglia, in una area già fortemente compromessa dalla presenza della discarica "Le Crete" che ha prodotto un enorme impatto sull'ambiente e sul tessuto agricolo della zona, oltre che sulle aree naturalistiche e paesaggistiche dei calanchi prospicienti il fiume Paglia;
 - la presenza di un ulteriore impianto industriale di trattamento di rifiuti speciali è idoneo ad accrescere il carico ambientale del luogo, cosicché si chiede alla Conferenza di Servizi di valutare anche tale aspetto;
 - inoltre, come si può evincere dalle fotografie aeree presenti nelle relazioni, l'impianto si pone praticamente a ridosso di numerosi vigneti, della nota azienda vitivinicola con marchio "Bigi", di proprietà del "Gruppo Italiano Vini", ed in prossimità di altri insediamenti agricoli, alcuni dei quali di particolare pregio (l'azienda vitivinicola Antinori più distante), mentre è assolutamente assente nella relazione ogni valutazione in merito all'impatto che l'insediamento è in grado di avere su tali preesistenti attività;
 - non corrisponde pertanto a corretta valutazione l'indicazione compiuta dalla società richiedente nella relazione, secondo la quale l'area viene descritta come integralmente occupata da stabilimenti industriali, in quanto è del tutto evidente che nell'area sono presenti insediamenti di produzione vitivinicola, che peraltro sono quelli più vicini al nuovo insediamento;
 - sul punto si propone pertanto che la Conferenza dei Servizi richieda al proponente di contestualizzare in modo più dettagliato l'intervento, indicando in modo completo la sua localizzazione ed il contesto nel quale viene inserito, nonché valutando gli effetti che le lavorazioni richieste sono in grado di produrre sull'ambiente circostante, in particolare su quello agricolo, vitivinicolo e di produzione agroalimentare;
 - è altresì opportuno considerare che è in corso di elaborazione il nuovo piano dei rifiuti regionale, all'esito dell'emanazione del quale si riterrebbe opportuna una valutazione della compatibilità dell'intervento, in armonia con la programmazione territoriale regionale, che tenga conto della distribuzione degli impianti, secondo un criterio di omogenea distribuzione, nonché di prossimità alle fonti delle materie prime secondarie, onde coordinare gli stessi, evitare sovrapposizioni e razionalizzare i flussi dei rifiuti ed i loro trasporti con la finalità di minimizzare l'impatto ambientale dell'intero ciclo;
 - in ogni caso si propone che in sede di Conferenza di Servizi si tenga adeguatamente conto di tutte le misure necessarie ad assicurare la tutela igienico-sanitaria nel corso di tutte le fasi della lavorazione, nonché delle tutele per le modalità dell'esercizio dell'attività, compresa la fase di trasporto dei rifiuti, onde garantire piena sicurezza in ogni fase, predisponendo i controlli ritenuti opportuni, nonché, segnatamente, in merito alla sussistenza di tutte le condizioni soggettive per l'esercizio dell'attività richiesta;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante del presente atto.
2. Di nominare l'arch. Marco Roberto Rulli, Dirigente Settore 4 Tecnico, quale "Rappresentante Unico dell'Amministrazione Comunale di Orvieto, legittimato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa".
3. Di prendere atto e richiamare il parere espresso dal Sett. 4 Tecnico del Comune ed indirizzato alla Regione Umbria, prot. 27824 del 28/08/2020, che si allega al presente atto;
4. Di esprimere i sopra riportati indirizzi per la formulazione del parere contrario in sede di Conferenza dei Servizi, a supporto ed integrazione del succitato parere già espresso dagli Uffici Comunali.

APPROVA

La proposta sopra riportata senza modificazioni, con voti favorevoli unanimi resi nelle forme legali.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'urgenza di dare esecuzione alla suindicata proposta la

DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs.vo n.267 del 18 agosto 2000, con voti unanimi favorevoli.

Deliberazione di G. C. n. 12 del 28/01/2021, letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F. to ROBERTA TARDANI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MARIA PERALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

4 - SETTORE - TECNICO

OGGETTO: art. 208, D.Lgs. 152/2006, L. 241/90, L.R. 8/2011 Soc. GI.GA. S.r.l.. Richiesta rilascio AUA per realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in loc. Ponte Giulio, Comune di Orvieto (TR). Nomina dell'arch. Marco Rulli, Dirigente Settore 4 Tecnico, quale "Rappresentante Unico dell'amministrazione Comunale di Orvieto, legittimato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa". Presa d'atto da parte della Giunta Comunale, del parere espresso dal Sett. 4 Tecnico prot. 27824 del 28/08/2021. Formulazione da parte della Giunta Comunale di indirizzi riguardo il parere da esprimere in sede di conferenza dei Servizi.

Parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n° 267, in ordine alla proposta di cui in oggetto.

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili.

Orvieto, lì 14/01/2021

IL DIRIGENTE DI SETTORE

F.TO ARCH. MARCO RULLI

PUBBLICAZIONE

Si rende noto che:

Ø la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, e successive modificazioni e integrazioni è pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 28/01/2021, per quindici giorni consecutivi, fino al 12/02/2021;

ØE' stata comunicata, con lettera n. prot. 3248 del 28.01.2021 ai Sigg. capi-gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 – comma 1 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Orvieto, 28/01/2021

**L'ISTRUTTORE
DI SEGRETERIA DI GIUNTA**

F.to Anna Antonini

ESECUTIVITA'

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA CHE

x La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva il **28/01/2021** (art. 134 – comma 4, D.Lgs. n°. 267/2000 T.U.);

x La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 28/01/2021 fino al 12/02/2021, (come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n°. 267 del 18.08.2000 T.U.);

Orvieto, 28/01/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PERALI MARIA